

Calcinato, lì 28 ottobre 2014.

Prot. N° 1979/14/u.t./g.t./

raccomandata a/r

Spett.le Impresa
«Nome_società»
«Riga_1_indirizzo»
«CAP» «Città» «Prov»

OGGETTO: FEASR – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013. MISURA 125 “MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L’ADEGUAMENTO DELL’AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA” – SOTTOMISURA A “GESTIONE IDRICA E SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO”. PROGETTO N. 2.09.SCH.PSR PER “AMMODERNAMENTO, RISEZIONAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE SCHIANNINI NEI COMUNI DI BEDIZZOLE E CALCINATO (BS) – SECONDO LOTTO”. CUP E25J12000080009 – CIG 59524515F4.
INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, PER L’APPALTO DEI LAVORI, DA AGGIUDICARE A CORPO E MISURA, AI SENSI DELL’ART. 53, COMMA 4, DEL D. LGS. 163/2006 CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO DETERMINATO MEDIANTE OFFERTA A PREZZI UNITARI AI SENSI DELL’ART. 82, COMMA 3 DEL D. LGS. 163/2006 E DELL’ART. 119 DEL DPR 207/2010, PREVIA ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE DI CUI ALL’ART. 122, COMMA 9 DEL D.LGS. 163/2006.
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA: LE ORE 12,00 DEL GIORNO DI GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2014.

Codesta Spett.le Impresa è invitata a partecipare alla gara per l'appalto, di seguito indicato, che avrà luogo **giovedì 13 novembre 2014 alle ore 15,00** presso il Consorzio di Bonifica Chiese di Calcinato (Bs), via Vittorio Emanuele II n. 76 in forma chiusa.

TITOLO I - OGGETTO DELL’APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi nei comuni di Bedizzole e Calcinato (Bs), lungo il corso del Canale Schiannini, con partenza nel territorio comunale di Bedizzole, a valle del ponte che da Via San Vito porta alla Cascina Monte Fontana, ed arrivo nel territorio comunale di Calcinato (Bs), in prossimità della centrale idroelettrica E.O.S. s.r.l. (ex Tessival s.p.a.) di Via Campagnola, constano nel totale rifacimento della sezione idraulica del canale per una lunghezza complessiva di circa 650 m. L'intervento prevede infatti la trasformazione dall'esistente sezione trapezia in calcestruzzo ammalorato in una nuova sezione rettangolare in c.a. di

dimensioni 5,00 x 2,00 m, con inserimento del nuovo manufatto all'interno della larghezza superiore esistente, con minimo adeguamento della sommità arginale e completo ritombamento dell'opera con terreno vegetale, oltre alla realizzazione di un'opera provvisoria costituita da una "berlinese" in micropali per un tratto di circa 50 m a reggere il fronte di scavo in corrispondenza di un insediamento abitativo in sponda sinistra orografica del canale.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di **giorni 135 (centotrentacinque)** calendari, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Al fine di assicurare il servizio irriguo per la futura stagione 2015 il Canale Schiannini dovrà entrare in esercizio l'1 aprile 2015; conseguentemente si potrà configurare la necessità di rendere lavorativa l'intera giornata del sabato ed i giorni feriali delle vacanze natalizie.

Per ragioni di urgenza la consegna dei lavori sarà immediata, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, pertanto in pendenza del contratto d'appalto, come contemplato dall'art. 153 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 11 comma 9 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

TITOLO II - IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto:

- € **547.626,99** per opere a misura (compresi oneri di sicurezza aziendali e del costo del personale);
- € **69.281,85** per opere a corpo (compresi oneri di sicurezza aziendali e del costo del personale);
- € **5.551,74** per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Importo complessivo a base d'asta: € **622.460,58** più IVA 22%.

I lavori, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010 ed in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, sono classificati nella categoria prevalente di opere generali **OG8** "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica", **classifica III**.

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi dell'art. 108, comma 3) del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, i lavori sopradescritti sono subappaltabili nella misura massima del 20% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

La spesa è finanziata dal FEASR – PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013. MISURA 125 SOTTOMISURA A per i Consorzi di Bonifica – Decreto n° 8570 del 18 settembre 2014.

TITOLO III - ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono visibili ed acquisibili presso il Consorzio di Bonifica Chiese in via Vittorio Emanuele II, 76 a Calcinato (Bs); è altresì necessario, **previo appuntamento con l'ufficio tecnico consortile**, il sopralluogo dei lavori a seguito del quale verrà rilasciato l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori (da allegare alla documentazione di gara).

La visione dei documenti ed il sopralluogo potranno essere eseguiti, previo appuntamento, esclusivamente da soggetti annoverabili tra:

- a) un legale rappresentante dell'impresa;
- b) un direttore tecnico dell'Impresa;

muniti di documento di riconoscimento nonché di copia di idonea documentazione probatoria (C.C.I.A.A., SOA, ecc.) dalla quale risulti la carica ricoperta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.P.R. 207/2010 il legale rappresentante dell'impresa può delegare, alla presa visione dei documenti d'appalto e al sopralluogo dei lavori, un proprio rappresentante purché si tratti di un dipendente dell'impresa stessa; si esclude la possibilità di delegare un incaricato estraneo all'impresa o avente con questa un rapporto di collaborazione in via autonoma.

I soggetti abilitati a partecipare al sopralluogo potranno ritirare l'attestato per una sola Impresa: quella che rappresentano.

I suddetti documenti ed elaborati, verranno rilasciati, a richiesta dei soggetti di cui sopra, all'atto della visione del progetto e sopralluogo, a titolo gratuito, esclusivamente su supporto informatico in formato "pdf", fornito direttamente dal Consorzio. All'uopo il Consorzio di Bonifica Chiese, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto. Unitamente all'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori, dovrà essere ritirato il modello **a1 "lista delle lavorazioni e forniture"** previste per l'esecuzione dell'appalto, recante la descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DEL PLICO

I soggetti che intendono partecipare alla procedura negoziata devono far pervenire presso il Consorzio di Bonifica Chiese in via Vittorio Emanuele II, 76 a Calcinato (Bs), **entro le ore 12,00 del giorno di giovedì 13 novembre 2014**, un plico sigillato con nastro adesivo o ceralacca contenente:

1. la busta dell'offerta, anch'essa sigillata con nastro adesivo o ceralacca, riportante la dicitura "Offerta", contenente solo i due documenti descritti in seguito alla voce **2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA – 2.1) OFFERTA**.
In questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.
2. tutti i restanti documenti più avanti indicati sotto la voce **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA – 2.2) DOCUMENTAZIONE** che non necessitano di una busta dedicata.

Detto plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente – C.F. e P.IVA;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara, quale risulta dalla presente lettera invito;
- il seguente indirizzo:

Al Consorzio di Bonifica Chiese, via Vittorio Emanuele II, 76 - 25011 Calcinato (Bs),

e potrà essere recapitato a mezzo servizio postale o corriere espresso oppure a mano, all'addetto alla gara che ne rilascerà apposita ricevuta; in ogni caso dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre il termine sopra indicato; pena l'esclusione dalla gara.

La prova è data dal timbro postale di arrivo o da data e ora del documento di consegna in caso di ricorso a corriere espresso o a mano.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1) OFFERTA

La busta dovrà contenere:

1. **“L’offerta”**, redatta in carta semplice in lingua italiana, utilizzando il **modello allegato “A”**, sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati. Ai sensi del disposto dell’art. 118, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà indicare, all’atto dell’offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.
2. **“Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l’esecuzione dell’appalto”**, utilizzando il **modello allegato “A1”** sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati, con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro, che dovrà essere compilata nelle colonne dei prezzi unitari, in cifre ed in lettere, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce, e nella colonna dei prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla “lista delle lavorazioni e forniture previste per l’esecuzione dell’appalto” dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso dovranno essere indicati in cifre ed in lettere. **In caso di discordanza prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.**

I modelli a) **“Offerta”** e a1) **“Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l’esecuzione dell’appalto”**, di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall’Imprenditore;
- nel caso di società, cooperative o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei d’imprese o consorzi ordinari di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell’Impresa fosse presente la figura dell’Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l’offerta di cui sopra potrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi agli schemi allegati modello a) e modello a1), saranno escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all’importo a base d’appalto.

Il modello a1), a pena di esclusione, dovrà essere compilato con le modalità tassative di cui all’art. 119 del DPR 207/2010.

2.2) DOCUMENTAZIONE

A corredo dell’offerta i concorrenti devono presentare **domanda di ammissione alla gara, redatta secondo il modello “B”**, anch’essa in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata

copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. **Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B1"** ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b), c) e m-ter), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nonché l'assenza a proprio carico delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
 - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

L'espressione socio di maggioranza "persona fisica" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

2. **Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B1-bis"** ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a) - b) - c) e d) del punto 1) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante del soggetto offerente oppure personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (articolo 444 c.p.p.), ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, l'offerente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.
3. **Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato **modello "B2"** ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'offerente, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-quater) del D. Lgs. 163/2006.

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere di data non anteriore a quella di spedizione della presente lettera invito.

4. **Dichiarazione sostitutiva** di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto offerente, relativa all'iscrizione

dello stesso alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** - Ufficio Registro Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, come da allegato **modello "B – domanda di ammissione"**.

5. **Originale o copia conforme**, ai sensi di legge, della **Procura Institoria** o della **Procura**, nell'eventualità che fossero presenti tali figure; in tal caso gli stessi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, il **relativo modello "B1"** di cui al punto 1) del paragrafo DOCUMENTAZIONE.
6. **Garanzia provvisoria** ai sensi dell'art. 75, del D.Lgs. 163/2006 di € **12.449,21 (diconsi euro dodicimilaquattrocentoquarantanove/21)**, pari cioè al 2% dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, secondo quanto previsto dall'art. 75, commi 4, 5, 6 e 8 del D.Lgs. 163/2006. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La polizza fideiussoria ovvero l'atto di fideiussione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. La garanzia provvisoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo Titolo VII. La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A..
7. **Attestazione** di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto di cui al Titolo III – Esame progetto.
8. **Dichiarazione sostitutiva** di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico offerente, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla **SOA**, come da allegato **modello "B – domanda di ammissione"** per la categoria indicata nella presente procedura di gara.
9. **Contributo all'Autorità** di Vigilanza sui Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge 266/2005. I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € **70,00 (diconsi euro settanta/00)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto. **"Il CIG è 59524515F4"**.

Il versamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo: <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme dello scontrino rilasciato dal punto vendita Lottomatica Servizi che ha ricevuto il pagamento, ovvero, nel caso di versamento on line copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

10. Stampa del documento "PassOE", di cui all'art. 2 comma 3 lett. b) della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20.12.2012, rilasciato per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, necessari per la partecipazione alla presente gara, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità (cosiddetto AVCPass), ai sensi dell'art. dell'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006.

TITOLO V- ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, o l'incompletezza sostanziale degli stessi, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara" comporta l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 180/2011 per quanto attiene le micro, piccole e medie imprese.

Tutte le clausole della presente lettera di invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

In caso di mere irregolarità formali nella documentazione presentata, la Stazione Appaltante invierà richiesta di tempestiva integrazione al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dal concorrente nella domanda di ammissione, che dovrà pervenire entro il termine di 24 ore dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 38 comma 2/bis del D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di un **sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, che non sarà superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1. la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1 - 2 - 3 - 4 - 8 del Titolo IV, paragrafo **2.2) DOCUMENTAZIONE**, del presente bando di gara;
2. la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui al punto 7 del titolo IV, paragrafo **2.2) DOCUMENTAZIONE**, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo.
3. la mancata presentazione del documento PassOE per la verifica dell'operatore economico attraverso il sistema AVCPass, di cui al punto 10 del titolo IV, paragrafo **2.2) DOCUMENTAZIONE**.

Non possono partecipare alla medesima procedura gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

TITOLO VI MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La gara è esperita, ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, come previsto dall'art. 82 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante offerta a prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 119 del DPR 207/2010, **con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.**

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Il contratto verrà stipulato a corpo e misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- il D.Lgs. 12.4.2006 n. 163;
- il D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- il D.Lgs 09.04.2008 n. 81;
- il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, per quanto applicabile.

Non sono ammesse varianti salvo per i casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal capitolato speciale d'appalto.

Alla data fissata per la gara, cioè alle **ore 15:00 del 13 novembre 2014** la Stazione Appaltante dichiara aperta la gara.

Il preposto alla gara procede quindi, dopo aver verificato l'integrità dei plichi e che siano pervenuti entro il termine previsto dalla presente lettera invito, all'apertura dei plichi stessi e alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla gara.

La Stazione Appaltante giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude e/o sanziona l'impresa concorrente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti mediante lo strumento PassOE, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 180/2011 per quanto attiene le micro, piccole e medie imprese.

Procede all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse, le numera, le sigla, le data; poi procede, ai sensi dell'art 122, comma 9, e art. 86, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno tutti i decimali senza alcun troncamento. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci. In tale caso, le offerte presentanti un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte recapitate non potranno essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta sostitutiva.

La Stazione appaltante aggiudicherà i lavori al migliore offerente (percentuale in lettere rilevabile dall'offerta).

La Stazione appaltante procederà tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, all'impresa concorrente, comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, questa è tenuta alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La stazione appaltante comunicherà l'aggiudicazione definitiva, una volta divenuta efficace, via posta, FAX od e-mail ai non aggiudicatari; contestualmente comunicherà lo svincolo della cauzione provvisoria che comunque cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

Nel solo caso in cui la garanzia fosse stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per il Consorzio ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data di approvazione definitiva da parte del Responsabile del Procedimento o dell'organo deliberante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Per ragioni di urgenza la consegna dei lavori avverrà subito dopo l'aggiudicazione definitiva, pertanto in pendenza del contratto d'appalto, come contemplato dall'art. 153 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 11 comma 9 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della consegna dei lavori:

1. Il Responsabile del Procedimento e la ditta appaltatrice dovranno redigere il **verbale di concordamento** del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori, ai sensi del comma 3 dell'art. 106 del DPR 207/2010.
2. L'appaltatore dovrà stipulare **Polizza assicurativa**, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, per danni di esecuzione, conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004, con la precisazione che la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale incrementato dell'IVA. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il massimale contro la responsabilità civile non dovrà essere inferiore ad € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00). La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i rischi per danni a cose dovuti a vibrazioni, a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere e danni a cavi e condutture sotterranee.
3. L'appaltatore potrà produrre eventuali **proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento**.
4. L'appaltatore dovrà presentare il **Piano operativo di sicurezza**.

I documenti ai suddetti punti 3 e 4 formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'appaltatore dovrà consegnare al committente:

5. **Garanzia fidejussoria definitiva** conforme allo schema tipo 1.2 del D.M. 12/03/2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia fidejussoria definitiva è ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della documentazione prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, ovvero la stessa risulti dall'attestato S.O.A..
6. **Dichiarazione** con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.
7. Per le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 vi è l'obbligo di presentare, prima della stipula del contratto, la **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà redatta in carta semplice ai sensi del 3° comma dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva;
 - nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;
- viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria dandone comunicazione all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Sarà cura della stazione appaltante accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, la stazione appaltante riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

In ogni caso, la stipula del contratto non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui al precedente titolo VI.

Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante comunicherà ai non aggiudicatari la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati in sede di presentazione dell'offerta.

TITOLO VIII - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti;
- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale, soggetta alle previste sanzioni amministrative e alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

TITOLO IX – SUBAPPALTO E DISTACCO DI MANODOPERA

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, e di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, i lavori relativi alla categoria prevalente sono affidabili a terzi mediante subappalto nel limite del 20 per cento dell'importo della medesima categoria.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, salvo quanto previsto dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 13, comma 2, lettera a) della Legge n. 180/2011 (micro, piccole e medie imprese).

Nei rapporti con i propri subappaltatori, l'appaltatore è tenuto ad accordare termini e condizioni di pagamento non meno favorevoli rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", che devono essere fissati per iscritto nel contratto di subappalto.

L'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende l'emissione del successivo certificato di pagamento a favore dell'affidatario. A tal fine si applica l'art. 15 della Legge n. 180/2011 per quanto attiene i subcontratti di fornitura.

La Stazione Appaltante non procederà all'emissione dei certificati di pagamento né del certificato di regolare esecuzione se l'appaltatore non avrà ottemperato agli obblighi di cui al presente articolo.

I contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

A tal fine, è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, con cadenza settimanale, per il periodo di riferimento, l'elenco di tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché di trasmettere copia dei relativi contratti, onde consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'affidatario è tenuto a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Brescia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

TITOLO X- PAGAMENTI

Le modalità e l'importo dell'anticipazione contrattuale e dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, il contratto dovrà riportare apposita clausola con la quale l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

In particolare, i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente su conto corrente "dedicato" mediante bonifico bancario o postale ovvero con altro strumento di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità. Pertanto l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni modifica dei dati trasmessi. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 136/2010, oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

TITOLO XI - CONTROVERSIE

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, per ogni controversia è competente il giudice ordinario.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006.

TITOLO XII – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'operatore economico progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

TITOLO XIII – RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XI – MODALITÀ DI RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni ai sensi della legge 1034/71.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Emanuele Bignotti)



Allegati:

- ✓ modello "A" - offerta
- ✓ Modello "B" – domanda di ammissione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta
- ✓ modello "B1" - dichiarazione sostitutiva certificato generale casellario e carichi pendenti
- ✓ modello "B1-bis" - dichiarazione per cessati dalla carica
- ✓ modello "B2" - dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici
- ✓ modello "D" - dati concorrente per richiesta DURC ovvero per verifica regolarità contributiva

Da ritirare presso il Consorzio in occasione del sopralluogo: modello "A1" - " lista categorie."

WORLD HEALTH ORGANIZATION

The Director-General of the World Health Organization has the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 15th October 1954 and to inform you that the same has been forwarded to the appropriate authorities for their consideration.

WORLD HEALTH ORGANIZATION

The Director-General of the World Health Organization has the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 15th October 1954 and to inform you that the same has been forwarded to the appropriate authorities for their consideration.

Director-General
World Health Organization



Yours faithfully,

The Director-General of the World Health Organization has the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 15th October 1954 and to inform you that the same has been forwarded to the appropriate authorities for their consideration.